
RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA RELATIVA ALLA COSTITUZIONE DEI FONDI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2024

Premessa

La presente relazione viene redatta al fine di illustrare la costituzione dei Fondi ai sensi dell'art. 119 (aree Operatori, Collaboratori e Funzionari) e ai sensi dell'art. 121 (area EP) del CCNL del 18.01.2024 del comparto Istruzione e Ricerca 2019 – 2021.

Al fine di dar contezza del rispetto del limite di legge di cui art. 23 comma 2 del D. Lgs. 25 maggio, 2017, n.75 - a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Per tale ragione l'esposizione si articola in 3 parti:

1. nella prima, sono riportate le risorse dei Fondi delle aree Operatori, Collaboratori e Funzionari ed EP da sottoporre a verifica del limite;
2. nella seconda si definiscono le PEO a bilancio per le aree sopra indicate e si individuano i Fondi aree Operatori, Collaboratori e Funzionari ed EP rispettosi del limite 2016;
3. nella terza si definiscono i Fondi aree Operatori, Collaboratori e Funzionari ed EP con gli incrementi non sottoposti al limite di legge.

Nella determinazione dei fondi del trattamento accessorio per l'anno 2024 si prosegue in coerenza con la determinazione dei Fondi 2023, secondo il CCNL Istruzione e Ricerca 2019/2021 recentemente sottoscritto e secondo le indicazioni fornite dall' ARAN con nota del 12.07.2018, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017.

La Relazione sottostante, nella quale gli importi sono esposti al netto degli oneri a carico dell'Ente, tiene conto delle modifiche introdotte dall'articolo 1, comma 456, secondo periodo, della legge n. 147/2013 (cd legge di stabilità 2014), delle circolari n. 12/2011, n. 25/2012, n. 15/2014 e n. 30/2017 della Ragioneria Generale dello Stato nonché del dettato del suddetto art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n.75.

PARTE PRIMA

FONDO RISORSE DECENTRATE DELLE AREE OPERATORI, COLLABORATORI E FUNZIONARI

SEZIONE I – RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA’

Risorse storiche consolidate

Risorse stabili Fondo 2017 ex art. 119 comma 1, CCNL 2019/2021 del 18.01.2024

Ai sensi dell’art. 119 comma 1 del CCNL 2019/2021 del 18.01.2024, a decorrere dall’anno 2018 è istituito il Fondo risorse decentrate finanziato in prima applicazione dalle risorse stabili del precedente Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale, di cui all’art. 63 del CCNL 19.04.2018 come certificate dal Collegio dei Revisori. Tale voce ammonta complessivamente a € **555.623,22** e coincide con il totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità certificate nel 2017 dal Collegio dei Revisori.

Incrementi con carattere di certezza e stabilità ex art. 119 comma 1, CCNL 2019/2021 del 18.01.2024

Ai sensi dell’art. 119 comma 1 del CCNL del 18.01.2024 in questa sezione sono inserite poste con carattere di certezza e stabilità che a differenza delle precedenti possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali.

- ***RIA cessati aree Operatori, Collaboratori e Funzionari misura intera (art.119 c.1 l.a) CCNL 2019/2021 del 18.01.2024)***

Nel Fondo 2023 questa voce ammontava a € 2.896,10; nel corso del 2024 sono cessate complessivamente 16 unità di personale tecnico amministrativo appartenente alle aree Operatori, Collaboratori e Funzionari - di cui nessuno con RIA – viene confermato l’importo del fondo 2023 pari a € **2.896,10**.

- ***Differenziale stipendiale aree Operatori, Collaboratori e Funzionari su personale cessato o beneficiario del passaggio all’area superiore negli anni precedenti valorizzato nella misura intera (art.119 co.1 lett.e) CCNL del 18.01.2024)***

Nel Fondo 2023 questa voce ammontava a € 80.848,73; nel corso del 2024 sono cessate complessivamente 16 unità di personale tecnico amministrativo appartenente alle aree Operatori, Collaboratori e Funzionari di cui 11 unità per un importo relativo al differenziale stipendiale pari ad € 21.287,93. Inoltre nell’anno 2023, in seguito all’espletamento delle progressioni verticali, n. 34 unità hanno beneficiato del passaggio all’area superiore di cui 26 unità con differenziale stipendiale pari ad € 35.887,11. L’importo complessivo riallocato nella parte stabile del fondo è pari ad € 57.175,04; questo importo si somma a € 80.848,73 determinando complessivamente per l’anno 2024 una posta pari a € **138.023,77**.

- ***Incremento pari allo 0,1% del monte salari 2015 (art. 119, co.1, lett. f) CCNL 2019/2021 del 18.01.2024)***

Il comma 1, lett. f) dell’art. 119 dispone l’incremento del fondo accessorio di un importo pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale appartenente alle aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, con destinazione vincolata alle progressioni economiche orizzontali con decorrenza 31.12.2018. Il valore dell’incremento consolidato è pari a € **7.692,99**. Questa voce viene considerata come non sottoposta ai limiti di cui art. 23 comma 2 del D. Lgs. 25 maggio, 2017, n.75 in quanto derivante da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica; nella Parte Terza si riportano le voci che sono escluse dai limiti imposti da tale norma.

SEZIONE II – RISORSE VARIABILI

Le risorse variabili constano delle poste di cui all'art. 119 comma 2, CCNL 2019/2021 del 18.01.2024

In questa prima parte dell'esposizione si riportano le voci che rientrano nelle risorse sottoposte all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n.75); nella Parte Terza si riportano le voci che sono escluse dai limiti imposti da tale norma.

Risorse sottoposte ai limiti di cui art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n.75

- ***RIA cessati accantonata aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, mensilità residue relative a cessazioni 2023 (art.119 c.2 l.d) CCNL 2019/2021 del 18.01.2024):***

Questa voce raccoglie una tantum la quota di risorse risparmiate dall'Amministrazione della RIA non pagata alle unità di personale cessate nel 2023, con riferimento alle mensilità residue alla data di cessazione. Questa voce non viene valorizzata perché nessuna delle unità di personale cessate nel 2023 godeva di RIA.

- ***Risorse per servizi aggiuntivi, miglioramento e accrescimento dei servizi esistenti (art. 119, co. 2, lett. f) CCNL 2019/2021 del 18/01/2024):***

Con riferimento alla presente voce, si evidenzia che l'art. 119, comma 2, lettera f) del CCNL 19.01.2024, consente di alimentare la parte variabile del fondo con risorse aggiuntive stanziare dall'amministrazione nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio. Tali risorse sono destinate a far fronte al maggiore impegno richiesto al personale per l'attivazione di nuovi servizi o l'accrescimento di quelli esistenti, anche in attuazione di programmi comunitari. Nello specifico, il piano strategico di Ateneo per il triennio 2023-2025 ha individuato una correlazione biunivoca tra i propri obiettivi di performance organizzativa e gli obiettivi del piano performance, riportando precisi obiettivi operativi, indicatori e target attribuiti al personale tecnico e amministrativo per l'attività di supporto al raggiungimento degli obiettivi strategici nell'ambito delle attività di didattica, ricerca e terza missione. A tal fine si prevede uno stanziamento di € **120.000,00**.

Risorse non sottoposte ai limiti di cui art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n.75

- ***Differenziali stipendiali cessati o beneficiari di progressioni verticali aree Operatori, Collaboratori e Funzionari-mensilità residue anno 2023 (art.119 c.2 l.d) CCNL 2019/2021 del 18/01/2024)***

Questa voce raccoglie una tantum la somma dei differenziali tra la posizione economica goduta all'atto della cessazione e quella di riferimento ai fini del computo del costo della progressione delle unità di personale cessate nel 2023, in termini di mensilità residue alla data di cessazione. Considerato che il recupero avviene su 11 delle 16 unità di personale cessato e 28 unità delle 34 unità beneficiarie di progressioni verticali. Questa voce ammonta a **34.811,59 €** e viene considerata come non sottoposta ai limiti di cui art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n.75, anche sulla base di indicazioni derivanti dalla tabella 15 e dalla Scheda SICI (2) Conto annuale 2020, e quindi viene riportata nella Parte Terza del presente documento.

- ***Incremento pari allo 0,22% del monte salari anno 2018 (art.119 c.2 l.g CCNL 2019/2021 in attuazione dell'art. 1 comma 604 della L. n. 234 del 30 dicembre 2021 - Legge di Bilancio 2022)***

Il comma 2, lett. g) dell'art. 119 dispone l'incremento del fondo accessorio di un importo pari allo 0,22% del monte salari anno 2018 relativo al personale appartenente alle aree Operatori, Collaboratori e Funzionari a decorrere dall'anno 2022. Il valore dell'incremento è pari ad € **16.452,77**

Questa voce viene considerata come non sottoposta ai limiti di cui art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n.75 come da espressa indicazione dell'art. 1 comma 604 della L. n. 234 del 30 dicembre 2021 e quindi viene riportata nella Parte Terza del presente documento.

- ***Risorse derivanti da attività conto terzi (Art. 119 c. 2 lett. a CCNL 2019-21).***

Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per attività conto terzi, è consentito destinare una percentuale del corrispettivo al Fondo accessorio; nell'ambito delle somme accantonate nel 2023 come da Bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 luglio 2024 si stanziavano € **214.942,75**.

Questa voce viene considerata come non sottoposta ai limiti di cui art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n.75 come da espressa indicazione dell'art. 1 comma 604 della L. n. 234 del 30 dicembre 2021 e quindi viene riportata nella Parte Terza del presente documento.

- ***Somme non utilizzate del Fondo accessorio anni precedenti (Art. 119 c. 2 lett. h CCNL 2019-21).***
In questa voce, confluiscono le quote residue degli anni precedenti pari ad € 67.320,56, relativo all'applicazione del CCI per il triennio 2021/2023 sottoscritto in data 8 luglio 2024 e una tantum dell'incremento previsto alla voce precedente, pari allo 0,22% monte salari 2018 relativa all'anno 2022 non inserita nel fondo 2023 pari ad € 16.452,77. Questa voce ammonta a € **83.773,33**.
Questa voce viene considerata come non sottoposta ai limiti di cui art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n.75 come da espressa indicazione dell'art. 1 comma 604 della L. n. 234 del 30 dicembre 2021 e quindi viene riportata nella Parte Terza del presente documento.
- ***Risorse derivanti da Piano straordinario di reclutamento (Art. 1 c. 297 della L. 234/2021 e nota MUR n.12441 dell'11 ottobre 2023).***

A tal riguardo si evidenzia che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta congiunta del 31.01.2024, hanno approvato il PIAO 2024-2026. Nella deliberazione in parola, nell'ambito della sezione III derubricata "Organizzazione e Capitale Umano" è stato contestualmente approvato il Piano del fabbisogno del personale 2024-2026 con cui sono stati assegnati per l'anno 2024 n. 8,20 punti organico a valere sulle facoltà assunzionali straordinarie di cui all'articolo 1, comma 297, lett. a), della L. 234/2021, finalizzate in parte, al definitivo assorbimento in organico delle risorse umane attualmente in servizio a tempo determinato. A tal proposito il MUR con nota del 11.10.2023 ha esplicitato che il limite al trattamento accessorio del personale (di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75) non opera nei confronti delle assunzioni del personale tecnico-amministrativo consentite dalle risorse del Piano straordinario. Gli Organi di Governo nella suddetta seduta del 31 gennaio 2024 hanno deliberato di utilizzare parte dei punti organico attribuiti al reclutamento del personale tecnico-amministrativo per incrementare il fondo del trattamento accessorio così come previsto dalla succitata nota, e in relazione all'incremento del numero di personale in servizio aggiuntivo dell'area degli Operatori, Collaboratori, Funzionari e delle Elevate Professionalità rispetto a quello in servizio al 31 dicembre 2021. Ne consegue che l'incremento al 31 dicembre 2023 di 2 unità di personale in servizio appartenente all'area dei Collaboratori generi un incremento del relativo fondo pari allo 0,10 (0,05x2) che corrisponde ad un ammontare lordo di € 11.430 (pari allo 0,10 del valore del punto organico di 114.300) e ad un netto di € 8.613,41.

SEZIONE III – DECURTAZIONI DEL FONDO

- ***Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (art.88, comma 4 CCNL 16.10.08 e art. 1, comma 193 legge 266/2005).***

Al termine dell'esercizio finanziario le somme destinate ai passaggi alle posizioni economiche superiori nell'ambito della stessa area, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo ai pertinenti capitoli di Bilancio delle singole Amministrazioni (art. 88, comma 4 CCNL 16.10.08).

In questa voce si evidenzia la cifra di **454.579,19 €** che si riferisce alle somme destinate nei diversi accordi negoziali alle PEO relative agli anni precedenti.

- ***Decurtazione per limite art. 1, c. 189 L. 266/2005 – ris.fisse (2004 – 10%)***

L'articolo 1, comma 189 della legge n. 266/2005 stabilisce: A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, degli enti pubblici non economici, inclusi gli enti di ricerca e quelli pubblici indicati all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e delle università, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e, ove previsto, all'articolo 39, comma 3-ter, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ridotto del 10%. L'importo della decurtazione ai sensi della norma in esame è pari **€ 33.700,00**

- ***Decurtazioni ai sensi dell'art. 1 comma 456, secondo periodo della legge 147/2013:***

L'articolo 1, comma 456, secondo periodo, della legge n. 147/2013 (cd legge di stabilità 2014), con una modifica all'articolo 9, comma 2 bis, del DL n. 78/2010, stabilisce che: "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo". Sulla base di questa disposizione nonché delle circolari n. 12/2011, n. 25/2012 e n. 15/2014 della Ragioneria Generale dello Stato vengono consolidate permanentemente le decurtazioni già effettuate sul Fondo accessorio 2014 sulla base delle disposizioni di cui al citato articolo 9, comma 2 bis, seconda parte, del DL n. 78/2010 e gli eventuali recuperi sul Fondo accessorio 2014. L'importo della decurtazione ai sensi della norma in esame è pari a **€ 29.191,42**

Si riporta il fondo risorse decentrate del personale delle aree Operatori, Collaboratori e Funzionari anno 2023 da sottoporre alla verifica del limite ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017

FONDO RISORSE DECENTRATE AREE OPERATORI, COLLABORATORI E FUNZIONARI	
	Al netto degli oneri conto ente
Totale risorse stabili Fondo 2017 ex art. 119 CCNL 18/01/2024	555.623,22 €
RIA cessati misura intera ex art.119 c.1 l.a CCNL 18.01.2024- dal 1.01.2018 al 31.12.2023	2.896,10 €
Differenziale stipendiale su turn over misura intera ex art.119 co.1 lett.e) CCNL 18.01.2024 - dal 1.01.2018 al 31.12.2023 (16 cessati 2023 di cui 11 con diff. stip + 34 PEV di cui 28 con diff. stip.)	138.023,77€
Totale risorse stabili sottoposte ai limiti	696.543,09 €
RIA cessati accantonata, mensilità residue relative a 16 cessati 2023 di cui nessuno con RIA ex art.119 c.2 l.d) CCNL 18.01.2024	0 €
Risorse per servizi aggiuntivi, miglioramento e accrescimento dei servizi esistenti ex art. 119 co. 2, lett. f) CCNL 18.01.2024	120.000,00 €
Totale risorse variabili sottoposte ai limiti	120.000,00 €
PEO STORICHE	454.579,19 €
Applicazione art. 1, c. 189 L. 266/2005 (decurtazione operate sul fondo accessorio 2004 - ris.fisse – 10%))	33.700,00 €
Applicazione art. 1 comma 456, secondo periodo della legge 147/2013 (decurtazioni operate sul Fondo accessorio 2014)	29.191,42 €
Totale decurtazioni del Fondo	517.470,61 €
Totale risorse stabili sottoposte ai limiti	696.543,09 €
Totale risorse variabili sottoposte ai limiti	120.000,00 €

Totale decurtazioni del Fondo	517.470,61 €
Totale Fondo da certificare soggetto a limite	299.072,48 €

FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DELL'AREA EP

SEZIONE I – RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'

Risorse storiche consolidate

Risorse stabili Fondo 2017 ex art. 121 comma 1, CCNL 2019/2021 del 18.01.2024

Ai sensi dell'art. 121 comma 1 del CCNL 2019/2021 del 18.01.2024, a decorrere dall'anno 2018 è istituito il Fondo risorse decentrate finanziato in prima applicazione dalle risorse stabili del precedente Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale, di cui all'art. 65 comma 1 del CCNL 19.04.2018 come certificate dal Collegio dei Revisori. Tale voce ammonta complessivamente a € **173.361,70** e coincide con il totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità certificate nel 2017 dal Collegio dei Revisori.

Incrementi con carattere di certezza e stabilità ex art 121 comma 1, CCNL 2019/2021 del 18.01.2024

Ai sensi dell'art. 121 comma 1 del CCNL del 18.01.2024 in questa sezione sono inserite poste con carattere di certezza e stabilità che a differenza delle precedenti possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali.

- ***RIA cessati EP misura intera (art.121 c.1 l.a CCNL 2019/2021 del 18.01.2024)***

Nel Fondo 2023 questa voce ammontava a € 3.571,04; poiché nel corso del 2023 sono cessate n. 2 unità di personale appartenente all'Area EP che godeva della RIA per un importo pari ad € 1.123,33; questo importo si somma a € 3.571,04 determinando complessivamente una posta pari a € **4.694,37**.

- ***Differenziale su turn over EP misura intera (art.121 co.1 lett.d CCNL 2019/2021 del 18.01.2024)***

Nel Fondo 2023 questa voce ammontava a € 24.916,35; nel corso del 2023 sono cessate n. 2 unità di personale appartenente all'area EP per un importo relativo al differenziale stipendiale riallocato nella parte stabile del fondo pari a € 18.500,37 questo importo si somma ad € 24.916,35 determinando complessivamente una posta pari ad € **43.416,72**.

- ***Incremento pari allo 0,1% del monte salari 2015 (art. 121, co.1, lett. e CCNL 2019/2021 del 18.01.2024)***

Il comma 1, lett. e) dell'art. 121 dispone l'incremento del fondo accessorio di un importo pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale di categoria EP, con destinazione vincolata alle progressioni economiche orizzontali con decorrenza 31.12.2018. Il valore dell'incremento consolidato è pari a € **1.099,72**. Questa voce viene considerata come non sottoposta ai limiti di cui art. 23 comma 2 del D. Lgs. 25 maggio, 2017, n.75 in quanto in quanto derivante da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica; nella Parte Terza si riportano le voci che sono escluse dai limiti imposti da tale norma.

SEZIONE II – RISORSE VARIABILI

Le risorse variabili constano delle poste di cui all'art. 121 comma 2, CCNL 2019/2021 del 18.01.2024.

In questa prima parte dell'esposizione si riportano le voci che rientrano nella volontà calmierativa del legislatore (risorse sottoposte all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n.75); nella Parte Terza si riportano le voci che sono escluse dai limiti imposti da tale norma.

Risorse sottoposte ai limiti di cui art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n.75

- ***RIA cessati accantonata EP, mensilità residue relative a cessazioni 2023 (art.121 c.2 l.d CCNL 2019/2021 del 18.01.2024):***

Questa voce raccoglie una tantum la quota di risorse risparmiate dall'Amministrazione della RIA non pagata alle unità di personale cessate nel 2023; questa voce in relazione alla cessazione di n. 2 unità di personale appartenente all'area EP con riferimento alle mensilità residue alla data di cessazione è pari a € **683,64**.

- ***Risorse per servizi aggiuntivi, miglioramento e accrescimento dei servizi esistenti (art. 121, c. 2, l. f CCNL 2019/2021 del 18.01.2024).***

Con riferimento alla presente voce, si evidenzia che l'art. 121, comma 2, lettera f) del CCNL 2019/2021 del 18.01.2024, consente di alimentare la parte variabile del fondo con risorse aggiuntive stanziare dall'amministrazione nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio. Tali risorse sono destinate a far fronte al maggiore impegno richiesto al personale per l'attivazione di nuovi servizi o l'accrescimento di quelli esistenti, anche in attuazione di programmi comunitari. Nello specifico, il piano strategico di Ateneo per il triennio 2023-2025, ha individuato una correlazione biunivoca tra i propri obiettivi di performance organizzativa e gli obiettivi del piano performance, riportando precisi obiettivi operativi, indicatori e target attribuiti al personale tecnico e amministrativo per l'attività di supporto al raggiungimento degli obiettivi strategici nell'ambito delle attività di didattica, ricerca e terza missione. A tal fine si prevede uno stanziamento di € **65.000,00**.

Risorse non sottoposte ai limiti di cui art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n.75

- ***Incremento pari allo 0,1% del monte salari 2015 (art. 65, co.2, lett. e) CCNL 19.04.2018)***

Il comma 2, lett. e) dell'art. 65 dispone l'incremento del fondo accessorio di un importo pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale di categoria EP con decorrenza 31.12.2018 e a valere dall'annualità 2019, con destinazione vincolata alle progressioni economiche orizzontali con decorrenza 31.12.2018. Il valore dell'incremento consolidato è pari a € **1.099,72**.

- ***Differenziali stipendiali cessati o beneficiari di progressioni verticali Area EP-mensilità residue anno 2023 (art.121 c.2 l.d CCNL 2019/2021 del 18.01.2024)***

Questa voce raccoglie la somma *una tantum* dei differenziali tra la posizione economica goduta all'atto della cessazione e quella di riferimento ai fini del computo del costo della progressione delle unità di personale cessate nel 2023, in termini di mensilità residue alla data di cessazione. Questa voce in relazione alla cessazione di n. 2 unità di personale appartenente all'area EP è pari a € **12.185,48**.

Questa voce viene considerata come non sottoposta ai limiti di cui art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n.75, anche sulla base di indicazioni derivanti dalla tabella 15 e dalla Scheda SICI (2) Conto annuale 2020, e quindi viene riportata nella Parte Terza del presente documento.

- ***Risorse derivanti da attività conto terzi (art.121 c.2 l.a CCNL 2019/2021 del 18.01.2024)***

Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per attività conto terzi, è consentito destinare una percentuale del corrispettivo al Fondo accessorio; nell'ambito delle somme accantonate nel 2023 come da Bilancio approvato dal Cda si stanziavano € **111.230,70**.

Questa voce viene considerata come non sottoposta ai limiti di cui art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n.75 come da espressa indicazione dell'art. 1 comma 604 della L. n. 234 del 30 dicembre 2021 e quindi viene riportata nella Parte Terza del presente documento.

- ***Risorse rivenienti dall'applicazione dell'art. 75, comma 9, del CCNL 16 ottobre 2008***

Ai sensi dell'art. 75, commi 7,8 e 9, del CCNL 16.10.2008, richiamato dall'art. 121, comma 2, lett. e) del CCNL 2019/2021 del 18.04.2018, una quota delle risorse destinate a retribuire gli incarichi aggiuntivi conferiti direttamente dall'Amministrazione o da terzi, a valere su risorse extra F.F.O., viene assegnata al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP. In base al

vigente regolamento di Ateneo in materia, tale quota è fissata attualmente al 34%. Nell'ambito delle somme accantonate nel 2023 come da Bilancio approvato dal C.d.A. in data 03.07.2024, tali risorse ammontano ad € 64.233,13.

- ***Incremento pari allo 0,22% del monte salari anno 2018 (art.121 c.2 l.g) CCNL 2019/2021 del 18.01.2024 in attuazione dell'art. 1 comma 604 della L. n. 234 del 30 dicembre 2021 - Legge di Bilancio 2022)***

Il comma 2, lett. g) dell'art. 121 dispone l'incremento del fondo accessorio di un importo pari allo 0,22% del monte salari anno 2018 relativo al personale appartenente all'area EP a decorrere dall'anno 2022.

Il valore dell'incremento è pari ad € 2.085,10. Questa voce viene considerata come non sottoposta ai limiti di cui art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n.75 come da espressa indicazione dell'art.1, comma 604, della L. n. 234 del 30 dicembre 2021 e quindi viene riportata nella Parte Terza del presente documento.

- ***Somme non utilizzate del Fondo accessorio anni precedenti (Art. 121 c. 2 lett. h CCNL 2019-21).***

In questa voce, confluisce una tantum dell'incremento previsto alla voce precedente, pari allo 0,22% monte salari 2018 relativa all'anno 2022 non inserita nel fondo 2023 pari ad € 2.085,10.

Questa voce viene considerata come non sottoposta ai limiti di cui art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n.75 come da espressa indicazione dell'art. 1 comma 604 della L. n. 234 del 30 dicembre 2021 e quindi viene riportata nella Parte Terza del presente documento.

SEZIONE III – DECURTAZIONI DEL FONDO

- ***Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali EP (art.88, comma 4 CCNL 16.10.08 e art. 1, comma 193 legge 266/2005).***

Al termine dell'esercizio finanziario le somme destinate ai passaggi alle posizioni economiche superiori nell'ambito della stessa area, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo ai pertinenti capitoli di Bilancio delle singole Amministrazioni (art. 88, comma 4 CCNL 16.10.08).

In questa voce si evidenzia la cifra di € 122.701,15 che si riferisce alle somme destinate nei diversi accordi negoziali alle PEO relative agli anni precedenti.

- ***Decurtazione per limite art. 1, c. 189 L. 266/2005 – ris.fisse (2004 – 10%)***

L'articolo 1, comma 189 della legge n. 266/2005 stabilisce: A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, degli enti pubblici non economici, inclusi gli enti di ricerca e quelli pubblici indicati all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e delle università, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e, ove previsto, all'articolo 39, comma 3-ter, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ridotto del 10%. L'importo della decurtazione ai sensi della norma in esame è pari a € 15.838,00

- ***Decurtazioni ai sensi dell'art. 1 comma 456, secondo periodo della legge 147/2013:***

L'articolo 1, comma 456, secondo periodo, della legge n. 147/2013 (cd legge di stabilità 2014), con una modifica all'articolo 9, comma 2 bis, del DL n. 78/2010, stabilisce che: "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Università di Foggia
Area Personale Tecnico-Amministrativo e Trattamenti Economici

Sulla base di questa disposizione nonché delle circolari n. 12/2011, n. 25/2012 e n. 15/2014 della Ragioneria Generale dello Stato vengono consolidate permanentemente le decurtazioni già effettuate sul Fondo accessorio 2014 sulla base delle disposizioni di cui al citato articolo 9, comma 2 bis, seconda parte, del DL n. 78/2010 e gli eventuali recuperi sul Fondo accessorio 2014.

L'importo della decurtazione ai sensi della norma in esame è pari a **€ 9.780,20**

Si riporta il fondo risorse decentrate del personale dell' Area Elevate Professionalità anno 2024 da sottoporre alla verifica del limite ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017

FONDO RISORSE DECENTRATE 2024 AREA EP	
	Al netto degli oneri conto ente
Totale risorse stabili Fondo 2017 ex art. 121 CCNL 18/01/2024	173.361,70 €
RIA cessati EP misura intera (art.121 c.1, l.a) CCNL 18.01.2024)- dal 1.01.2018 al 31.12.2023 (relativo a n.2 cessati nel 2023 con RIA)	4.694,37 €
Differenziale su turn over EP misura intera (art.121 c.1, l.e) CCNL 19.01.2024- dal 1.01.2018 al 31.12.2023 (relativo a n. 2 cessati nel 2023)	43.416,72 €
Totale risorse stabili sottoposte ai limiti	221.472,79 €
RIA cessati accantonata EP, mensilità residue relative a 2 cessati 2023 con RIA (art.121 c.2, l.d) CCNL 18.01.2024)	683,64 €
Risorse per servizi aggiuntivi, miglioramento e accrescimento dei servizi esistenti (art. 121, co. 2, lett. f) CCNL 18.01.2024	65.000,00 €
Totale risorse variabili sottoposte ai limiti	65.683,64 €
PEO STORICHE	122.701,15 €
Applicazione art. 1, c. 189 L. 266/2005 (decurtazione operate sul fondo accessorio 2004 - ris.fisse – 10%))	15.838,00 €
Applicazione art. 1 comma 456, secondo periodo della legge 147/2013 (decurtazioni operate sul Fondo accessorio 2014)	9.780,20 €
Totale decurtazioni del Fondo	148.319,35 €
Totale risorse stabili sottoposte ai limiti	221.472,79 €
Totale risorse variabili sottoposte ai limiti	65.683,64 €
Totale decurtazioni del Fondo	148.319,35 €
Totale Fondo da certificare soggetto a limite	138.837,08 €

PARTE SECONDA

RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Ai fini di quanto richiesto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 30/2017, nella presente sezione si dà contezza dell'ammontare delle risorse allocate all'esterno del Fondo per il trattamento economico accessorio dell'anno 2024, PEO a bilancio per le aree degli Operatori, Collaboratori, Funzionari ed EP.

A seguito dell'entrata in vigore del CCNL 19.04.2018 si è ritenuto opportuno determinare tali risorse con una modalità differente dal passato; in particolare si tiene conto delle risorse che attualmente gravano sul capitolo della retribuzione fondamentale del personale tecnico-amministrativo e che corrispondono alle progressioni economiche orizzontali contrattate nei vari CCI dall'anno 2004. A tali risorse si sottraggono gli importi corrispondenti ai differenziali tra le posizioni economiche rivestite dal personale cessato dal servizio e quelle di primo inquadramento nella categoria corrispondente

voce	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Importi contrattati nei singoli contratti integrative B,C D,	454.579,19 €	454.579,19 €	454.579,19 €	454.579,19 €	454.579,19 €	454.579,19 €	454.579,19 €	454.579,19 €
differenziale cessati B,C,D,	96.378,45 €	115.724,53 €	126.487,35 €	141.341,16 €	153.161,85 €	161.142,55 €	177.227,18 €	234.402,22 €
PEO A BILANCIO B,C, D	358.200,74 €	338.854,66 €	328.091,84 €	313.238,03 €	301.417,34 €	293.436,64 €	277.352,01 €	220.176,97 €
voce	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Importi contrattati nei singoli contratti integrative EP	71.334,18 €	71.334,18 €	96.291,00 €	112.216,39 €	122.701,15 €	122.701,15 €	122.701,15 €	122.701,15 €
Differenziale cessati EP	8.610,06 €	12.189,75 €	14.035,09 €	21.321,06 €	21.321,06 €	21.321,06 €	24.916,35 €	43.416,72 €
PEO A BILANCIO EP	62.724,12 €	59.144,33 €	82.255,91 €	90.895,33 €	101.380,09 €	101.380,09 €	97.784,80 €	79.284,43 €

APPLICAZIONE DELL'ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGSL. 25 MAGGIO, 2017, N.75 (RISPETTO DEL LIMITE 2016):

Al fine di provvedere alla determinazione delle eventuali decurtazioni da operarsi per rispetto del limite 2016, si procede alla quantificazione del dato paragonando l'ammontare dei Fondi 2016 rispetto ai Fondi 2023.

Il confronto deve essere operato in base alle disposizioni del CCNL 18.01.2024 tenendo separate le risorse del fondo di cui all'art. 119 (fondo Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari) e di cui all'art. 121 (fondo EP), comprese le poste temporaneamente allocate all'esterno del fondo (PEO a bilancio).

Ai sensi della Circolare RGS del 16 maggio 2019, n.15 sul Conto annuale il limite va esposto come somma dei fondi ex artt. 119 e 121 cui vanno aggiunte, nel caso tipico di una contabilità al netto dei differenziali stipendiali a carico del bilancio, le poste temporaneamente esterne al fondo.

Voce	Fondo 2016 rideterminato	Ammontare complessivo	Fondo 2024	Ammontare complessivo	Eccedenza 2024 rispetto limite	Fondo 2024 rispettoso del limite e sottoposto a certificazione
Fondo Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari	71.441,89 €	500.976,81 €	299.072,48 €	519.249,45 €	18.272,64 €	280.799,84 €
peo a bilancio Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari	429.534,92 €		220.176,97 €			277.352,01 €
Fondo Area EP	197.743,50 €	197.743,50 €	138.837,08 €	218.121,51 €	20.378,01 €	118.459,07 €
peo a bilancio EP	0		79.284,43 €			79.284,43 €

Fondo 2024 rispettoso del limite e sottoposto a certificazione: **Aree degli Operatori, Collaboratori e Funzionari**

280.799,84 €

Fondo 2024 rispettoso del limite e sottoposto a certificazione: **Area EP: 118.459,07 €**

PARTE TERZA

Il Fondo risorse decentrate personale delle aree Operatori, Collaboratori e Funzionari pari a € 280.799,84 e il Fondo risorse decentrate personale dell'area EP pari a € 118.459,07 vengono incrementati delle risorse non sottoposte ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n.75 secondo quanto segue.

Fondo Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari

Risorse non sottoposte ai limiti di cui art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n.75

- ***Incremento pari allo 0,1% del monte salari 2015 (art. 63, co.1, lett. f) CCNL 2015/2018 del 18.04.2018***

Il comma 1, lett. f) dell'art. 63 dispone l'incremento del fondo accessorio di un importo pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale delle categorie B, C e D con decorrenza 31.12.2018 e a valere dall'annualità 2019, con destinazione vincolata alle progressioni economiche orizzontali. Con decorrenza 31.12.2018. Il valore dell'incremento consolidato è pari a € 7.692,99.

- ***Risorse derivanti da attività conto terzi (art. 119 c.2 l.a CCNL 2019/2021 del 18.01.2024)***

Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per attività conto terzi, è consentito destinare una percentuale del corrispettivo al Fondo accessorio; nell'ambito delle somme accantonate nel 2023 come da Bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 luglio 2024 si stanziavano € 214.942,75.

- ***Differenziale cessati o beneficiari dei passaggi di area (ex categoria B-C-D), mensilità residue relative a cessazioni 2023 (art. 119 c.2 l.d CCNL 2019/2021 del 18.01.2024)***

Questa voce raccoglie una tantum la somma dei differenziali tra la posizione economica goduta all'atto della cessazione e quella di riferimento ai fini del computo del costo della progressione delle unità di personale cessate nel 2023, in termini di mensilità residue alla data di cessazione. Questa voce ammonta a 34.811,59 € considerato che il recupero avviene sul differenziale stipendiale relativo a 11 delle 16 unità cessate nel 2023 e sul differenziale stipendiale di 28 unità su 34 beneficiari del passaggio all'area superiore.

- ***Incremento pari allo 0,22% del monte salari anno 2018 (art.119 c.2 l.g) CCNL 18.01.2024 in attuazione dell'art. 1 comma 604 della L. n. 234 del 30 dicembre 2021 -Legge di Bilancio 2022)***

Il comma 2, lett. g) dell'art. 119 dispone l'incremento del fondo accessorio di un importo pari allo 0,22% del monte salari anno 2018 relativo al personale appartenente alle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari a decorrere dall'anno 2022. Il valore dell'incremento è pari ad € 16.452,77.

- ***Somme non utilizzate del Fondo accessorio anni precedenti (Art. 119 c. 2 lett. h CCNL 2019-21).***

In questa voce, confluiscono le quote residue degli anni precedenti pari ad € 67.320,56 relativo all'applicazione del CCI per il triennio 2021/2023 sottoscritto in data 08 luglio 2024 e una tantum dell'incremento previsto alla voce precedente, pari allo 0,22% monte salari 2018 non inserita nel fondo 2023 pari ad €16.452,77. Questa voce ammonta a € 83.773,33.

- ***Risorse derivanti da Piano straordinario di reclutamento (Art. 1 c. 297 della L. 234/2021 e nota MUR n.12441 dell'11 ottobre 2023).***

A tal riguardo si evidenzia che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta congiunta del 31.01.2024, hanno approvato il PIAO 2024-2026. Nella deliberazione in parola, nell'ambito della sezione III derubricata "Organizzazione e Capitale Umano" è stato contestualmente

approvato il Piano del fabbisogno del personale 2024-2026 con cui sono stati assegnati per l'anno 2024 n. 8,20 punti organico a valere sulle facoltà assunzionali straordinarie di cui all' articolo 1, comma 297, lett. a), della L. 234/2021, finalizzate in parte, al definitivo assorbimento in organico delle risorse umane attualmente in servizio a tempo determinato. A tal proposito il MUR con nota del 11/10/2023 ha esplicitato che il limite al trattamento accessorio del personale (di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75) non opera nei confronti delle assunzioni del personale tecnico-amministrativo consentite dalle risorse del Piano straordinario. Delle suddette risorse pari a 8,20 punti organico gli Organi di Governo nella suddetta seduta del 31 gennaio 2024 hanno deliberato di utilizzare parte dei punti organico attribuiti al reclutamento del personale tecnico- amministrativo per incrementare il fondi del trattamento accessorio così come previsto dalla succitata nota, e in relazione all'incremento del numero di personale in servizio aggiuntivo dell'area degli assistenti, Collaboratori, Funzionari Ce delle Elevate Professionalità EP rispetto a quello in servizio al 31 dicembre 2021. Ne consegue che l'incremento al 31 dicembre 2023 di 2 unità di personale in servizio appartenente all'area dei Collaboratori generi un incremento del relativo fondo pari allo 0,10 (0,05x2) che corrisponde ad un ammontare lordo comprensivo di oneri conto ente di € 11.430 (pari allo 0,10 del valore del punto organico di 114.300) pari ad un netto di € **8.613,41**.

Si riporta la tabella 2 relativa alle risorse non sottoposte ai limiti di cui art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n.75

Tabella 2 FONDO RISORSE DECENTRATE 2024 AREA OPERATORI, COLLABORATORI E FUNZIONARI	
Fondo 2024 rispettoso del limite 2016 a seguito di decurtazione al netto degli oneri conto ente	280.799,84 €
I incremento pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 con decorrenza 31.12.2018 condestinazione vincolata alle PEO	7.692,99 €
Differenziale cessati o passati all'area superiore, mensilità residue (art.119 c.2 l.d) CCNL 18.01.2024) relative a 16 cessati 2023 di cui 11 con turn over +34 passaggi all'area superiore di cui 28 con diff. stipendiale	34.811,59 €
Incremento pari allo 0,22% del monte salari anno 2018 art.121 c.2 l.g) CCNL 18.01.2024	16.452,77 €
Risorse derivanti da progetti di conto terzi (Art. 119 c. 2 lett. a CCNL 2019-2021)	214.942,75 €
Somme non utilizzate del Fondo accessorio anni precedenti (Art. 119 c. 2 lett. h CCNL 2019-2021)- Una tantum relativa all'incremento pari allo 0,22% del monte salari anno 2018 relativo all'anno 2022	83.773,33 €
Risorse derivanti da Piano straordinario di reclutamento (Art. 1 c. 29 della L. 234/2021 e nota MUR n.12441 dell'11 ottobre 2023).	8.613,41 €
Totale Fondo 2024	647.086,68 €

Fondo Area EP

Risorse non sottoposte ai limiti di cui art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n.75

- ***Incremento pari allo 0,1% del monte salari 2015 (art. 65, co.2, lett. e) CCNL 19.04.2018)***
Il comma 2, lett. e) dell'art. 65 dispone l'incremento del fondo accessorio di un importo pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale di categoria EP con decorrenza 31.12.2018 e a valere dall'annualità 2019, con destinazione vincolata alle progressioni economiche orizzontali. Con decorrenza 31.12.2018. Il valore dell'incremento consolidato è pari a € **1.099,72**.
- ***Risorse rivenienti dall'applicazione dell'art. 75, comma 9, del CCNL 16 ottobre 2008***
Ai sensi dell'art. 75, commi 7,8 e 9, del CCNL 16.10.2008, richiamato dall'art. 121, comma 2, lett. e) del CCNL 2019/2021 del 18.04.2018, una quota delle risorse destinate a retribuire gli incarichi aggiuntivi conferiti direttamente dall'Amministrazione o da terzi, a valere su risorse extra F.F.O., viene assegnata al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP. In base al vigente regolamento di Ateneo in materia, tale quota è fissata attualmente al 34%. Nell'ambito delle somme accantonate nel 2023 come da Bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 luglio 2024, tali risorse ammontano ad € **64.233,13**.
- ***Differenziale cessati o passati di categoria EP, mensilità residue relative a cessazioni 2023 (art.121 c.2***

L.d) CCNL 2019/2021 del 18.01.2024)

Questa voce raccoglie una tantum la somma dei differenziali tra la posizione economica goduta all'atto della cessazione e quella di riferimento ai fini del computo del costo della progressione delle unità di personale cessate nel 2023, in termini di mensilità residue alla data di cessazione. Questa voce ammonta a € **12.185,48** considerato che il recupero avviene su 2 unità di personale cessato. Questa voce, già anticipata nella Parte Prima, viene considerata come non sottoposta ai limiti di cui art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n.75, anche sulla base di indicazioni derivanti dalla Circolare RGS n. 18 del 28.06.2021 relativamente alla tabella 15 e alla Scheda SICI (2) del Conto annuale quindi viene riportata nella Parte Terza del presente documento.

- ***Risorse derivanti da attività conto terzi (art.121 c.2 l.a CCNL 18.01.2024)***

Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per attività conto terzi, è consentito destinare una percentuale del corrispettivo al Fondo accessorio; nell'ambito delle somme accantonate nel 2023 come da Bilancio approvato dal Cda si stanziavano € **111.230,70**.

Si riporta la tabella 2 relativa alle risorse non sottoposte ai limiti di cui art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio, 2017, n.75.

- ***Incremento pari allo 0,22% del monte salari anno 2018 (art.121 c.2 l.g) CCNL 18.01.2024 in attuazione dell'art. 1 comma 604 della L. n. 234 del 30 dicembre 2021 -Legge di Bilancio 2022)***

Il comma 2, lett. g) dell'art. 121 dispone l'incremento del fondo accessorio di un importo pari allo 0,22% del monte salari anno 2018 relativo al personale appartenente all'area EP a decorrere dall'anno 2022. Il valore dell'incremento è pari ad € **2.085,1**.

- ***Somme non utilizzate del Fondo accessorio anni precedenti (Art. 121 c. 2 lett. h CCNL 2019-21).***
In questa voce, confluisce una tantum dell'incremento previsto alla voce precedente, pari allo 0,22% monte salari 2018 relativa all'anno 2022 non inserita nel fondo 2023 pari ad € **2.085,10**.

Tabella 2 FONDO RISORSE DECENTRATE 2024 (EP)	
Fondo 2024 rispettoso del limite 2016 a seguito di decurtazione al netto degli oneri conto ente	118.459,07 €
Incremento pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale della categoria EP con decorrenza 31.12.2018 condestinazione vincolata alle PEO	1.099,72 €
Risorse rivenienti dall'applicazione dell'art. 75, comma 9, del CCNL 16 ottobre 2008	64.233,13 €
Differenziale cessati o passati di categoria EP, mensilità residue	12.185,48 €
Risorse derivanti da attività conto terzi (art.121 c.2 l.a CCNL 18.01.2024)	111.230,70 €
Incremento pari allo 0,22% del monte salari anno 2018 (art.121 c.2 l.g CCNL 18.01.2024)	2.085,10 €
Somme non utilizzate del Fondo accessorio anni precedenti (Art. 121 c. 2 lett. h CCNL 2019-21) Una tantum relativa all'incremento pari allo 0,22% del monte salari anno 2018 relativo all'anno 2022	2.085,10 €
Totale Fondo 2024	309.293,21 €

Si ricorda che alla luce della nota prot. n. 221734 del 30.07.2021 del MEF e in applicazione dell'art. 40, comma 3 quinquies, del D.Lgs 165/2001, occorre rendere indisponibili le risorse del Fondo di cat. EP oggetto di recupero per superamento del tetto 2016 negli anni 2020 e 2021. L'importo complessivo da recuperare è di seguito specificato:

DECURTAZIONE FONDO EP	
DECURTAZIONE 2020	83.002,94 €
DECURTAZIONE 2021	88.381,59 €
	171.384,53 €

Nell'anno 2022 sulla disponibilità del fondo è stata recuperata la prima annualità pari ad € 33.273,98 pertanto alla data odierna l'importo residuo da decurtare risulta pari ad € 138.110,55.

Nell'anno 2023 sulla disponibilità del fondo è stata recuperata la seconda annualità pari ad € 34.527,64 pertanto alla data odierna l'importo residuo da decurtare risulta pari ad € 103.582,86.

Poiché l'importo annuale del recupero supera il 25% del fondo disponibile per la contrattazione per l'anno 2024, in applicazione del succitato art. 40 comma 3 quinquies, del D.Lgs 165/2001 l'entità del recupero della seconda annualità è determinata in € 34.527,64 ed il recupero integrale avverrà in un arco temporale massimo presunto di ulteriori n. 2 annualità, salvo accertata disponibilità del fondo negli anni successivi.

Detto ciò, la disponibilità del fondo al netto della suddetta annualità è pari ad € 274.765,57.

**MODULO IV – COMPATIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA
DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E
PLURIENNALI DI BILANCIO**

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Nell'ambito del Bilancio unico di previsione il Fondo per la retribuzione del trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo delle aree è stato iscritto secondo la normativa vigente.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.